

LA MORRA**La storica dell'arte
Cecilia Ghibaudi**

» Il prossimo **sabato 20 ottobre** alle ore 17.30 alla confraternita di San Sebastiano a La Morra, l'associazione Agorà proporrà un incontro con Cecilia Ghibaudi, storica dell'arte, che affronterà il tema della salvaguardia delle opere conservate in musei, palazzi e chiese dell'Europa. L'ingresso è libero fino a esaurimento dei posti disponibili.

>> CARTELLONE WEEKEND



UN TRIBUTO A ENNIO MORRICONE

DI VINCENTO NICOLELLO

» È in arrivo uno speciale evento per festeggiare il 90° compleanno del maestro Ennio Morricone, promosso da Alba Music Festival e Fiera Internazionale del Tartufo bianco d'Alba. Il flauto d'oro di Giuseppe Nova e il pianoforte di Luigi Giachino faranno rivivere alcune delle colonne sonore che hanno fatto la storia del cinema, raccolte per l'occasione in uno speciale compact disc che sarà distribuito nei mesi di ottobre e novembre. Il concerto di musiche e proie-

zioni cinematografiche dedicato a questo celebrato compositore italiano si terrà la prossima **domenica 21 ottobre**, alle ore 21, al teatro Sociale "Busca" di Alba (piazza Vittorio Veneto). Ennio Morricone è giustamente considerato il più grande compositore cinematografico vivente, una leggenda il cui lavoro ha raggiunto ben al di là del deserto-paesaggi bruciati di Almería ("Per qualche dollaro in più") e le acque tumultuose di Igazu Falls ("The Mission"). Molto ricercato da registi di tutto il mondo per la sua versatilità ineguagliabile e produttività, Morricone ha composto musiche in-

novative, proponendo una gamma davvero completa di stili, in grado di accompagnare qualsiasi genere cinematografico. Morricone, tuttavia, non si è limitato al grande schermo, avendo creato alcuni pezzi di firma notevoli anche per la radio e il teatro, insieme con ampie incursioni sia assoluto e la musica applicata. Affettuosamente chiamato "il maestro" dai suoi pari, è un genio, un vero virtuoso che senza sforzo produce musiche sublimi in grado di accompagnare non soltanto le immagini, ma la nostra giornata. «Come Bernard Herrmann sta

a Hitchcock, Nino Rota a Fellini, John Barry a James Bond e John Williams a Spielberg, così Ennio Morricone sta a Sergio Leone. È impossibile - spiega Christopher Frayling, ex presidente dell' Arts Council - richiamare alla mente i film di Sergio Leone quali "Per un pugno di dollari", "Il buono, il brutto e il cattivo", "C" era una volta il West" e "C" era una volta in America", senza la musica di Morricone». Il sodalizio artistico tra il compositore e il regista era talmente stretto che una volta Leone usò le seguenti parole per descriverlo: «Un matrimonio come si usava tra i catto-

AL TEATRO SOCIALE le sue musiche per i 90 anni del grande compositore e premio Oscar



Un maestro e film indimenticabili.
A sinistra Ennio Morricone: il musicista ha scritto innumerevoli colonne sonore, partendo dai film western come "Il buono, il brutto e il cattivo" con Clint Eastwood

lici prima della legge sul divorzio». E Morricone contraccambiò il complimento dicendo: «Leone pretendeva molto di più dalla musica rispetto agli altri registi e dava alla musica molto più spazio». Nessuno sa dire con certezza quante siano le colonne sonore composte da Ennio Morricone. Di certo si sa che il suo primo lavoro è datato 1961 e che certamente sono più di 400 o forse 450. Se consideriamo poi che il maestro è solito scrivere da solo a mano ogni singola nota e considera la composizione e l'orchestrazione come parti di

un unico processo, il risultato appare ancora più straordinario, considerata la vastissima produzione. A questo punto non ci resta che celebrare il suo compleanno con questo concerto tributo albeso. In aggiunta a ciò una delegazione di Ente Fiera e Alba Music Festival partirà da Alba e andrà a Roma per consegnare al maestro un tartufo albeso in onore della sua lunghissima carriera musicale. Tutte le informazioni sono su www.fieradeltartufo.org.

Premio Bottari Lattes Grinzane: proclamazione e cerimonia per i vincitori

ALBA

» Yu Hua (Cina) con "Il settimo giorno" (Feltrinelli; traduzione di Silvia Pozzi), André Makine (Francia) con "L'arcepeago della nuova vita" (La nave di Teseo; traduzione di Vincenzo Vega), Michele Mari (Italia) con "Leggenda privata" (Einaudi), Viet Thanh Nguyen (Vietnam) con "I rifugiati" (Neri Pozza; traduzione di Luca Briasco) e Madeleine Thien (Canada) con "Non dite che non abbiamo niente" (66thand2nd; traduzione di Maria Baiocchi e Anna Tagliavini) sono i cinque finalisti del Premio Bottari Lattes Grinzane 7ª edizione per la sezione "Il Germoglio", il riconoscimento internazionale che fa concorrere insieme autori italiani e stranieri, dedicati ai migliori libri di narrativa pubblicati nell'ultimo anno. Da Bolzano a Catania 400 studenti proclameranno il vincitore



António Lobo Antunes. Sarà lui a ritirare il prestigioso premio Bottari Lattes 2018 per la sezione "La Quercia", nel corso di una cerimonia che si terrà sabato a Grinzane Cavour. In contemporanea verrà svelato il vincitore della sezione "Il Germoglio"

sabato 20 ottobre alle ore 16.30 nella cerimonia finale aperta al pubblico, al castello di Grinzane Cavour. La cerimonia sarà condotta dalla scrittrice Sandra Petrigiani (membro della giuria tecnica del Premio). In mattinata, alle ore 10.30 finalisti incontreranno pubblico e studenti alla Fondazione Bottari Lattes (via Marconi n.16 a

Monforte d'Alba). António Lobo Antunes è, invece, il vincitore del Bottari Lattes Grinzane 2018 per la sezione La Quercia, intitolata a Mario Lattes (editore, pittore, scrittore, scomparso nel 2001) e dedicata a un autore internazionale che abbia saputo raccogliere nel corso del tempo condivisi apprezzamenti di critica e pubblico.

Venerdì 19 ottobre terrà una *lectio magistralis* al teatro Busca di Alba (ore 18, ingresso libero) che sarà introdotta da Gianluigi Beccaria e Laura Pariani. Lobo Antunes riceverà il riconoscimento sabato 20 ottobre al castello di Grinzane (ore 16.30; ingresso libero), insieme con gli scrittori finalisti.

Alla Fiera del Rapulé si gusta il Monferrato

CALOSSO

» Calosso (At) ripropone la classicissima "Fiera del Rapulé" che da venerdì 19 a domenica 21 ottobre prossimi attende migliaia di partecipanti. Alle ore 19 di **venerdì** è prevista l'apertura delle diverse mostre artistiche e del lungo percorso enogastronomico da piazza S. Alessandro: un viaggio attraverso 24 tappe golose che permetteranno di gustare i piatti della cucina tipica monferrina accompagnati dai vini dei produttori del paese; un "sentiero" per scoprire i tanti "crotin", gli anfratti scavati nel tufo caratteristici di molte case del centro storico che offrono anche il nome alla moneta di scambio, necessaria per tutti gli assaggi. **Sabato 20** il percorso apre alle ore 18 e si chiude, come il giorno precedente, alle ore 24. **Domenica 21**, dalle ore 11, si apre il percorso per il pranzo e



Uno dei crotin. Che apriranno e offriranno degustazioni golose

inoltre il programma prevede la santa messa del Beato, il Mercato del Rapulé e, alle ore 16, la tradizionale pigiatura delle uve (i rapulini) con i piedi e l'elezione di Miss Rapulera e Mister Rapulé. A disposizione dei visitatori parcheggi gratuiti a S. Stefano Belbo, Piana del Salto, San Bovo e Via Orto Peschiera, collegati al paese con bus navette (costo 1 euro per andata e ritorno).